

## **FONDAZIONE ITS EFFICIENZA ENERGETICA SARDEGNA**

VIA MILANO SNC - 08015 - MACOMER - NU

Codice fiscale 93040180916

Fondo di dotazione interamente versato Euro 15.500,00

### **Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022**

#### **Nota integrativa, parte iniziale**

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un pareggio di bilancio.

#### **PREMESSA**

Il Regolamento contabile della Fondazione, in relazione al Bilancio consuntivo, determina quanto segue:

"I risultati della gestione sono dimostrati dal bilancio consuntivo d'esercizio che riproduce la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione e dalla relazione sulla gestione che, elaborata dalla Giunta Esecutiva, pone in evidenza i costi sostenuti e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi indicati nella relazione programmatica relativa al medesimo anno d'esercizio"

"Il bilancio consuntivo è composto da: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sul bilancio. Il bilancio consuntivo dovrà essere redatto in maniera tale da consentire il confronto con il programma di gestione economico – finanziaria."

"Lo stato patrimoniale deve indicare la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio; il conto economico deve dare una dimostrazione dei risultati economici conseguiti; la nota integrativa è un documento illustrativo di natura tecnico – contabile riguardante l'andamento della gestione della Fondazione, nonché ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili."

#### **Redazione del bilancio**

La normativa non prevede particolari obblighi contabili, tuttavia la Fondazione ha applicato per analogia le norme del codice civile previste per le società commerciali.

In virtù della particolare attività della Fondazione, tenuto conto che si tratta di un soggetto che non ha scopo di lucro e che svolge esclusivamente attività istituzionale, si è ritenuto doveroso, oltre a

presentare il bilancio in forma CEE, predisporre il conto economico anche con la forma del Conto Rendiconto Gestionale nonché un prospetto analitico che esamini ogni singola voce di spesa come da Vademecum della Regione Autonoma della Sardegna.

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.); dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

#### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nell'anno 2022 è proseguito il percorso di potenziamento e sviluppo dell'azione delle attività statutarie della fondazione in particolare attraverso l'azione di analisi dei fabbisogni professionali dei sistemi produttivi territoriali che ha portato alla presentazione dell'offerta formativa di Istruzione e formazione Tecnica Superiore. Annualità 2022, nell'ambito della Programmazione percorsi formativi di istruzione tecnica superiore e relative risorse finanziarie 2022 /2024, approvata con la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONE SARDEGNA N.37/17 DEL 14.12.2022.

Rilevante l'individuazione dei profili professionali e dunque dei percorsi proposti sia sotto il profilo dell'innovazione che sotto il profilo della localizzazione territoriale e della coerenza con le linee di programmazione regionale, nazionale ed europea. A partire dall'attuazione del New Green Deal che vede tra i suoi principali pilastri la transizione energetica e l'economia circolare, che privilegia ambiente, decarbonizzazione, crescita, dell'occupazione, per arrivare a una società più inclusiva e giusta' e ad un'Europa carbon neutral alla metà del secolo, gli investimenti in questa direzione sono al centro di Next Generation EU (NGEU), il Programma per rilanciare la crescita post crisi COVID19, puntando sulle fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'economia circolare con un focus forte su ricerca, innovazione e sviluppo e della Programmazione dei Fondi Europei di coesione per il periodo 2021-2027. A livello nazionale, il NGEU è connesso al PNRR, il Piano Nazionale di ripresa e resilienza, approvato a luglio 2021, che consentirà all'Italia di beneficiare degli stanziamenti previsti da Next Generation EU. In particolare la seconda missione prevista nel piano, "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", stanziava complessivamente 68,6 miliardi, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico italiano, nonché assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva. Il Piano italiano prevede investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti, il sostegno alle fonti di energia rinnovabile e la semplificazione delle procedure di

autorizzazione nel settore. Da cui è scaturita l'importante articolazione dell'Offerta formativa, come di seguito descritta:

- Tecnico superiore per la gestione di sistemi di accumulo delle energie rinnovabili 4.0;
- Tecnico superiore per l'efficientamento energetico di impianti e motori elettrici, ibridi ed endotermici;
- Tecnico superiore per la gestione, manutenzione e controllo di impianti e reti di distribuzione 4.0;
- Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile 4.0;
- Tecnico superiore per la gestione, manutenzione e controllo di impianti e reti di distribuzione 4.0;
- Tecnico superiore per impiantistica domotica– domotica 4.0;
- Tecnico superiore per la gestione di sistemi di accumulo delle energie rinnovabili 4.0

L'azione è stata caratterizzata da importanti accordi di collaborazione e dall'acquisizione in qualità di nuovi soci partecipanti di Enel Italia S.p.A; F.Ili Cappai di Massimo Cappai e C. s.n.c.; e Università degli Studi di Sassari;

### **Altre informazioni**

#### **Attività della Fondazione**

La Fondazione opera come "Scuola speciale di Tecnologia" nell'area tecnologica dell'efficienza energetica. L'ITS opera attraverso dei percorsi di formazione biennali, rivolti a studenti in possesso di diploma previo superamento del tipo di prove stabilito a livello nazionale per l'accertamento della motivazione e delle competenze necessarie per una proficua frequenza del percorso. Al termine di tale percorso gli studenti conseguono il diploma di tecnico superiore con l'indicazione dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento (V livello del Quadro europeo delle qualifiche - EQF). L'ITS opera per la formazione degli operatori e il trasferimento di nuove tecnologie verso le PMI del territorio anche tramite attività di sperimentazione e di ricerca. Gli Istituti Tecnici Superiori costituiscono un nuovo canale formativo nazionale di livello post secondario, parallelo ai percorsi accademici. Formano tecnici superiori nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività.

Gli istituti tecnici superiori operano, sulla base di piani triennali, negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure di tecnico superiore che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione alle aree strategiche per lo sviluppo economico del Paese;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;

- diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi inter-professionali per la formazione continua dei lavoratori, nel rispetto delle competenze delle parti sociali in materia.

### **Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

#### **Postulato della prudenza**

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

#### **Postulato della prospettiva della continuità aziendale**

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

#### **Guerra russo-ucraina - Effetti sulla continuità aziendale**

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti provocati dal contesto economico-finanziario globale che, nel corso dell'anno 2022, è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dall'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione nonché dai cambiamenti climatici. Tuttavia, non si sono verificati impatti negativi e i ricavi dell'esercizio non hanno subito nessuna contrazione.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

#### **Postulato della Comparabilità**

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e

del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

#### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

#### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

#### **Criteri di valutazione applicati**

##### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati

contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

#### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

**Nota integrativa abbreviata, Attivo**

**Movimenti delle immobilizzazioni**

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviata (prospetto)**

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	36.864	36.864
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.864	36.864
Svalutazioni		
<b>Valore di bilancio</b>		
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni		
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		
Altre variazioni		
<b>Totale variazioni</b>		
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	36.864	36.864
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.864	36.864

---

**Svalutazioni**

---

**Valore di bilancio**

---

**Immobilizzazioni immateriali**

**Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del Revisore, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni. Le stesse risultano totalmente ammortizzate.

**Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

**Immobilizzazioni materiali**

**Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione.

**Ammortamento**

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

**Coefficienti di ammortamento applicati**

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Arredi aula	12,00%
Arredi uffici	12,00%
Personal Computer	20,00%
Videoproiettore-stampanti	20,00%
Cordless Fax	15,00%
Tende	15,00%
Impianti antintrusione	30,00%



Impianto climatizzazione	15,00%
--------------------------	--------

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento. In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

#### Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

#### Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	10.614	26.250	36.864
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	10.614	26.049	36.663
<b>Valore di bilancio</b>		201	201
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>		201	201
<b>Totale variazioni</b>		-201	-2014
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	10.614	26.250	36.864
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	10.614	26.250	36.864
<b>Valore di bilancio</b>		0	0

**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti sono iscritti secondo il valore nominale.

**Altri crediti verso terzi**

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

<b>Crediti</b>	
<b>crediti tributari</b>	<b>3.720,64</b>
<i>Erario c/acconto IRAP</i>	3.540,00
<i>Erario c/acconto imp.sost.tfr</i>	180,64
<b>Totale CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>3.720,64</b>
<b>Crediti Verso altri</b>	
<i>Cred.v/RAS per Fondo Gestione</i>	398.181,29
<b>Totale CREDITI VERSO ALTRI</b>	<b>398.181,29</b>
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>401.901,93</b>

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

**Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)**

	Valore di inizio esercizio	di Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	di Quota scadente entro l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	2.627	1.094	3.721	3.721	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	398.181		398.181	398.181	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	400.808	1.094	401.902	401.902	

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano a 363.099 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 363.099 € iscritte al valore nominale.

<b>Disponibilità liquide</b>	
Depositi bancari e postali	<b>363.099,30</b>
<i>Banca Intesa San Paolo</i>	53,15
<i>Banca Intesa San Paolo c/c 1344</i>	263.046,15
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>363.099,30</b>

#### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	73.468	289.631	363.099
<b>Totale disponibilità liquide</b>	73.468	289.631	363.099

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

#### Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

#### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	4.823	5.468	10.291

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

**Patrimonio netto**

Il capitale sociale, che nella Fondazione è rappresentato dal Fondo di Dotazione, ammonta ad Euro 15.500.

I soci, alla data del 31/12/2022 sono:

**SOCI FONDATORI**

Numero soci Fondatori al 31/12/2021: 24

1. ACCIONA AGUA
2. I.I.S. "S.Satta" Macomer
3. CRS4 – Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori Sardegna
4. IAL SARDEGNA SRL IMPRESA SOCIALE
5. COMUNE DI MACOMER
6. CONSORZIO PECORINO ROMANO
7. COOP.ALLEVATORI OVINI C.A.O
8. OPPORTUNEUROPA
9. Sunservice
10. Progecon Soc Coop
11. I.C.S. Impianti Soc. Coop.
12. Mac Formaggi S.r.l.
13. CONFINDUSTRIA SARDEGNA CENTRALE
14. VINI GOSTOLAI
15. AXA
16. MONOLIT WEB
17. Rete FRI.SA.LI
18. CONFCOOPERATIVE Nuoro e Ogliastra
19. I.I.S. G. A. Pischedda
20. PUNTO INFORMATICA

21. Essei Servizi
22. Zarelli vini
23. Antica Fornace Villa di Chiesa S.R.L.
24. Giovanni Crosato Vini

### **SOCI PARTECIPANTI**

Numero soci Partecipanti al 31/12/2021: 19

1. I.I.S. "Ottone Baccaredda" "Sergio Atzeni"
2. ISTITUTO SCANO CAGLIARI
3. ISTITUTO OTHOCA ORISTANO
4. I.T.I. MARCONI CAGLIARI
5. I.T.I GIUA CAGLIARI
6. I.T.I. ANGIOY SASSARI
7. ISTITUTO ROTH ALGHERO
8. ISTITUTO LOI CARBONIA
9. I ICHNOS TECH s.n.c.
10. I.I.S. VOLTA NUORO
11. U-TECH
12. IAL LOMBARDIA
13. I.I.S. DE CASTRO
14. Essegi Domo
15. OTTANA ENERGIA
16. CONSORZIO PROVINCIALE NUORO
17. UNIONE DEI COMUNE DEL MARGHINE
18. LICEO GALILEO GALILEI MACOMER
19. Schneider Electric SpA
20. Enel Italia S.p.A;
21. F.Ili Cappai di Massimo Cappai e C. s.n.c.;
22. Università degli Studi di Sassari;

<b>Fondo di gestione (Disponibilità per attività Istituzionali)</b>
---

La Voce "**Altre Riserve- Fondo di gestione Patrimonio Libero**)" per un totale di euro 700.971,07 accoglie i seguenti conti:

- **Fondo Gestione Nuovi soci: Euro 264**, tale voce accoglie il 20% delle quote dei nuovi soci che, come da Regolamento della Fondazione, deve essere versata ad un Fondo Gestione non vincolato. (Articolo 11- "... Ai sensi dell'articolo 4 il Fondo di Dotazione della Fondazione è costituito dai conferimenti effettuati all'atto di costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti. In riferimento al conferimento dei soggetti partecipanti, la quota pari al 20% andrà a costituire il fondo di Gestione.).

Nel corso del 2022 non si è registrato l'ingresso di nuovi soci paganti, pertanto il fondo non ha subito incrementi rispetto al Rendiconto dell'anno precedente.

Saldo iniziale al 01/01/2022	<b>+264,00</b>
Saldo al 31/12/2022	<b>+264,00</b>

- **Fondo Gestione: Euro 700.707,00** tale voce accoglie il risultato positivo del Rendiconto 2022, registrando un incremento di euro 399.946,00 rispetto all'esercizio precedente.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 41.263 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

#### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	32.962
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	8.301

<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	
<b>Altre variazioni</b>	
<b>Totale variazioni</b>	8.301
<b>Valore di fine esercizio</b>	41.263

### Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

#### Debiti tributari compensati

Si evidenziano, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, i debiti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta sulla base in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

Codice tributo: 1701 -CR.SOST.IMP.EROGAZ.TRATT.INTEGRATIVO-ART.

Importo iniziale: 203,82

Utilizzi in compensazione

Anno: 2022 Scadenza:16/01 Importoutilizzo 203,82

Codice tributo: 1631 - SOMME ERARIALI RIMB.DAL SOST.IMP.D.LGS 17|

Importo iniziale 249,00|

Utilizzi in compensazione

Anno 2022 Scadenza 16/08 Importoutilizzo 249,00

#### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso fornitori</b>	112.290	-112.290				
<b>Debiti tributari</b>	8.787	-610	8.177	8.177		

<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	4.411	201	4.612	4.612
<b>Altri debiti</b>	4.124	645	4.769	4.769
<b>Totale debiti</b>	129.612	-112.054	17.558	17.558

#### Valore della produzione

I proventi della Fondazione sono stati suddivisi tra Proventi derivanti dalle attività tipiche e proventi derivanti da attività accessorie.

#### Dettagli sui ricavi suddivisi per categoria di attività (prospetto)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Abbuoni attivi	278

Per l'elaborazione del Rendiconto 2022, i contributi per attività caratteristiche derivanti da concessioni del MIUR e della RAS sono stati fatti confluire per competenza nella voce A 5) Altri Ricavi e proventi (Contributi in Conto Esercizio) del Conto Economico, in base alla data della determina di riconoscimento del contributo.

Si fornisce un dettaglio della voce ALTRI RICAVI E PROVENTI nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Altri ricavi e proventi diversi	451.700	384.708
<b>TOTALE</b>	<b>451.700</b>	<b>384.708</b>

dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi



DESCRIZIONE	31/12/2022
<b>Contributi in c/esercizio</b>	<b>451.700</b>
• Contributo RAS Det. Protocollo 16242/2021	438.300
• Contributo INDIRE (ERASMUS)	13.400
<b>TOTALE Contributi in c/esercizio</b>	<b>451.700</b>

#### Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.  
Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 66 €.

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La Fondazione ITS Sardegna, quale Ente non commerciale è sottoposta all'imposta IRAP. Presupposto dell'IRAP è l'esercizio abituale di una attività diretta alla produzione o allo scambio di beni e servizi; tale attività è soggetta ad Irap anche se non ha carattere commerciale. La C.M. 4.6.1998, n. 141/E ha in particolare specificato che anche gli enti non commerciali sono soggetti passivi dell'Irap, che essi svolgano o meno attività esclusivamente istituzionale.

Per gli enti che, come la Fondazione, svolgono esclusivamente attività istituzionale (art.10D.Lgs. n. 446/1997), la base imponibile si determina con riferimento al cosiddetto **metodo retributivo**, ed è costituita dall'ammontare di: retribuzioni spettanti al personale dipendente, secondo il criterio di competenza; compensi per il personale assimilati al reddito di lavoro dipendente ex art. 50 Tuir; compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative; compensi erogati per attività di lavoro autonomo occasionale (art.67c.1lett. l) Tuir).

#### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle

pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni:

DATA INCASSO	DI	IMPORTO	CAUSALE	SOGGETTO EROGANTE
10.03.2022		5.600,00	ERASMUS + prefinanziam. 2021	I.N.D.I.R.E.
06.06.2022		223.454,66	Contributi RAS Determina Protocollo 16242 del 13/12/2021	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
06.06.2022		223.454,66	Contributi RAS Determina Protocollo 16242 del 13/12/2021	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
06.06.2022		223.454,66	Contributi RAS Determina Protocollo 16242 del 13/12/2021	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
08.06.2022		83.941,39	Contributi RAS Determina Protocollo 16242 del 13/12/2021	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
20.07.2022		83.941,39	Contributi RAS Determina Protocollo 16242 del 13/12/2021	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
24.10.2022		7.800	ERASMUS + prefinanziam. 2022	I.N.D.I.R.E.

#### Dati sull'occupazione

La Fondazione, al 31/12/2022, conta 3 unità occupazionali con contratti a tempo indeterminato. Si avvale inoltre, per la realizzazione dell'attività istituzionale, di professionisti, docenti e lavoratori occasionali.

#### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
<b>Impiegati</b>	3
<b>Totale Dipendenti</b>	3

Si propone di approvare il bilancio della Fondazione chiuso al 31/12/2022, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;

- Nota integrativa